



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

ACCORDO del 27 maggio 2016

relativo alla rideterminazione, a consuntivo, dei fondi E.F. 2015 e alla definizione dei criteri di utilizzo dei fondi destinati per l'E.F. 2016 al finanziamento della contrattazione integrativa

A seguito della certificazione del Collegio dei Revisori dei conti del 24 maggio 2016 (verbale n°58/2016), relativa all'ipotesi di accordo sottoscritta il 18 maggio 2016 e dell'autorizzazione alla stipula definitiva della medesima ipotesi deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Palermo nella seduta del 25 maggio 2016, il giorno 27 maggio 2016 alle ore 10.⁰⁰ presso i locali del Rettorato, le delegazioni trattanti si sono riunite, giusta convocazione n°44169 del 25 maggio 2016, per procedere alla stipula definitiva dell'ipotesi di accordo sopracitata, relativa alla rideterminazione, a consuntivo, dei fondi E.F. 2015 e alla definizione dei criteri di utilizzo dei fondi destinati per l'E.F. 2016 al finanziamento della contrattazione integrativa.

Per quanto previsto dall'art. 40-bis, commi 4 e 5, del D. Lgs. 165/2001, il presente accordo viene pubblicato in modo permanente nel sito istituzionale dell'Ateneo e trasmesso per via telematica all'ARaN e al CNEL, corredato dalla certificazione del Collegio dei Revisori dei conti n°58/2016 e dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria del 19 maggio 2016.

il Delegato del Rettore per le relazioni sindacali

Prof. Alessandro Bellavista

il Direttore Generale Dott.ssa Mariangela Mazzaglia

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

per la CISL Università

per la CONFSAL Fed. SNALS Univ. - CISAPUNI

per la CSA della CISAL Università

per la FLC-CGIL

per la UIL-RUA

Il presente accordo è permanente e inserito con le motivazioni espresse nelle dichiarazioni e verbali del 18/05/2016



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

A. Ridefinizione, a consuntivo, della ripartizione dei fondi destinati per l'esercizio contabile 2015 al finanziamento della contrattazione integrativa del personale del comparto.

Fermi restando i valori complessivi dei fondi ex artt. 87 e 90 CCNL già definiti con l'accordo del 4 febbraio 2015, le parti prendono atto che, in applicazione della vigente disciplina contrattuale, la consistenza finale al 31 dicembre 2015 delle singole voci che compongono il fondo ex art. 87 CCNL risulta quella di seguito in dettaglio specificata:

tipologia fondo	Stanziamiento definitivo E. C. 2015
Produttività individuale	€ 788.887
Produttività collettiva	€ 1.534.632
Indennità di responsabilità	€ 981.133
Lavoro disagiato	€ 127.764
Fondo PEO	€ 365.000 ⁽¹⁾
TOTALE Fondo ex art. 87 CCNL	€ 3.797.416

⁽¹⁾ *Atteso che, in relazione al parere reso dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF con nota prot. 31175 del 1° aprile 2016, le progressioni economiche bandite a valere sulle risorse dell'E. € 2015 avranno decorrenza economica dal 1° gennaio 2016, le risorse già finalizzate con l'accordo del 4 febbraio 2015 al finanziamento della PEO 2015 – pari a € 365.000,00 – vengono utilizzate nel medesimo esercizio per incrementare, quale risorsa variabile non ripetibile, il fondo per la produttività individuale, ferme restando dall'E. € 2016 le finalità originarie.*

B. Definizione dei criteri di ripartizione dei fondi destinati per l'esercizio contabile 2016 al finanziamento della contrattazione integrativa del personale del comparto.

Premesso che il dettaglio analitico della costituzione dei fondi 2016, nonché il calcolo delle riduzioni da operare provvisoriamente in applicazione della vigente normativa, sono riportati nella DDG 1570/2016, le parti convengono che le risorse provvisoriamente destinate per l'E. € 2016 al finanziamento del trattamento accessorio del personale del comparto, al netto degli oneri riflessi a carico amministrazione, complessivamente pari a € 838.000 per il fondo ex art. 90 CCNL ed € 3.824.083 per il fondo ex art. 87 CCNL, vengono ripartite come di seguito in dettaglio specificato:

tipologia fondo	Stanziamiento provvisorio E. C. 2016
Produttività individuale	€ 536.758



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI


Produttività collettiva	€ 1.550.000
Indennità di responsabilità	€ 1.000.000
Lavoro disagiato	€ 337.325
Fondo PEO	€ 400.000
TOTALE Fondo ex art. 87 CCNL	€ 3.824.083
TOTALE Fondo ex art. 90 CCNL	€ 838.000
TOTALE fondo lavoro straordinario	€ 525.000

Atteso che l'effettiva consistenza delle risorse derivanti dalle previsioni di cui all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi emanato con DR n°3468/2014, destinate al trattamento accessorio del personale e all'art. 4 del Regolamento per la gestione delle risorse derivanti da progetti finanziati da programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali emanato con DR n°2011/2013, anch'esse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale del comparto, potrà essere accertata soltanto dopo la verifica dell'ammontare effettivo dei ricavi maturati a chiusura del bilancio d'esercizio 2015, le parti convengono che ogni eventuale variazione delle poste provvisoriamente allocate nei fondi 2016, avrà effetto sul fondo per la produttività individuale, che verrà erogato a conclusione del ciclo di valutazione della performance del corrente anno.

Le parti prendono altresì atto che le riduzioni previste dal comma n°236 della legge n°208 del 28 dicembre 2015, operate secondo le indicazioni a tal proposito impartite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF con circolare n°12 del 23 marzo 2016, potranno essere successivamente ricalcolate in relazione all'effettivo numero di personale che risulterà in servizio al 31 dicembre 2016. Anche in questo caso, ogni eventuale variazione delle poste provvisoriamente allocate nei fondi 2016, avrà effetto sul fondo per la produttività individuale che verrà erogato a conclusione del ciclo di valutazione della performance del corrente anno.

Le parti si impegnano infine ad avviare, subito dopo la sottoscrizione del presente accordo, apposita sequenza contrattuale per apportare eventuali modifiche al vigente contratto collettivo integrativo e per valutare, in apposita seduta di consultazione, eventuali modifiche da apportare al sistema di valutazione della performance, per consentire l'erogazione del fondo per la produttività collettiva secondo criteri diversi da quelli attualmente utilizzati. A tal proposito la Delegazione di parte pubblica comunica che proporrà l'abrogazione dell'art. 19, comma 3, del vigente CCI.

Letto e sottoscritto seduta stante.

27/05/2015 **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 18 MAGGIO 2016****DICHIARAZIONE A VERBALE**

In data odierna, 18 maggio 2016, è stata convocata la riunione di contrattazione integrativa, per la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo di cui alla pre-intesa del 19 aprile 2016, siglata, con riserva, dalle scriventi OO.SS.

E' il caso di precisare che nel corso della riunione di Contrattazione Integrativa del 19 aprile 2016, relativa alla sessione negoziale del 2016, le scriventi OO.SS. *“per puro senso di responsabilità hanno siglato con riserva la proposta di pre-intesa al fine di consultare i lavoratori di questo Ateneo in sede di assemblea, nella consapevolezza che la perdita di altro tempo provocherebbe ulteriori ritardi nella pubblicazione del bando Peo 2016 e metterebbe a rischio il pagamento delle indennità di responsabilità e delle funzioni specialistiche, nelle more della nuova organizzazione.”*

La vicenda legata alla decorrenza Economica e Giuridica del 2015, spostata al 2016, a seguito di un parere del MEF, è stata deleteria per i Lavoratori dell'Università di Palermo e ha trovato in tutte le sedi negoziali e non, la nostra ferma contrarietà.

Che l'Amministrazione abbia voluto, attraverso il preoccupante ricorso ai pareri, rimettere in discussione un accordo siglato il 28 gennaio 2015 con la relativa sottoscrizione del contratto integrativo avvenuto in data 4 febbraio 2015, che ha seguito tutte le legittime procedure con la definitiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, è un fatto gravissimo che ha messo in seria discussione la valenza del Tavolo Negoziale istituito dal CCNL e lo ha delegittimato.

Abbiamo apprezzato l'intervento del Rettore, presente in sede di riunione, ma lo abbiamo ritenuto non risolutore, come d'altronde era prevedibile, dal momento che il parere era lì sul tavolo, pronto a produrre i suoi effetti.

Relativamente al parere espresso dal MEF, è inquietante la conclusione a cui arriva il medesimo: ***Si ritiene che la nota di codesto Ateneo non contenga elementi sufficienti a consentire una deroga al predetto orientamento interpretativo***.

Se così è stato, è chiaro che a detto parere, definito dallo stesso MEF *Orientamento interpretativo*, poteva derogarsi se l'Amministrazione avesse fornito quegli *“elementi sufficienti”* necessari per consentire un'eventuale deroga.

Ci si chiede, perché il MEF ritiene che non siano stati forniti tutti gli elementi necessari ad una corretta valutazione? Perché l'Amministrazione non è stata così solerte, come è stata per la richiesta di parere, a fornire al Ministero gli ulteriori elementi che potevano essere utili per la soluzione positiva della vicenda? Perché l'Amministrazione non ha sentito l'esigenza di confrontarsi con le parti sociali fin dall'inizio su questa brutta vicenda, anziché essere annunciata dal Direttore Generale nel corso della Sua presentazione?

L'Amministrazione è consapevole di quello che succederà ai Lavoratori con lo spostamento della PEO 2015 nel 2016?

Abbiamo avuto modo di sentire i Lavoratori nel corso della campagna elettorale per l'elezione dei Rappresentanti del Personale TAB negli Organi di Governo dell'Università. Il loro dissenso è stato totale!

Fortissime perplessità abbiamo espresso in ordine al terzo capoverso dell'ipotesi di accordo, non contemplato nella pre-intesa siglata il 19 aprile 2016, in ordine ad eventuali modifiche al vigente Contratto Collettivo Integrativo, compresa l'abrogazione dell'art. 19 comma 3 del testo vigente, richiesta dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Avanzeremo formale richiesta per avere una risposta precisa in ordine alla volontà dell'Amministrazione di adeguarsi all'"*orientamento interpretativo*" del MEF e fare finalmente chiarezza, anche per l'effetto domino che tale decisione potrà avere .

Nel corso della riunione abbiamo rappresentato al Tavolo Negoziale la urgente necessità di una riunione specifica per i Colleghi EP, compresi quelli con incarichi speciali. Una categoria abbandonata a sé stessa, chiamata soltanto a compiti di grande responsabilità, ma senza alcuna valorizzazione economica e professionale adeguata alle gravose attività svolte.

E' stata ulteriormente reiterata la forte preoccupazione legata ad una ipotesi di accordo che non fa riferimento ad alcuna Riorganizzazione dell'Amministrazione, preannunciata in diverse occasioni dal Magnifico Rettore, ma della quale le scriventi non sono stati portati a conoscenza del livello progettuale, né tanto meno dei costi.

Il rispetto delle indicazioni fornite dai Lavoratori, i troppi punti interrogativi rimasti senza soluzione, la mancanza del nuovo Modello Organizzativo, che dovrà in ogni caso essere contestualizzato nell'accordo definitivo del Contratto Integrativo, considerato che la Parte Pubblica ha comunicato in sede di riunione che il Collegio dei Revisori dei Conti NON ha espresso parere favorevole all'integrazione del fondo di poco più di 11.000 euro per i Master e **considerato, altresì, che senza la firma dell'ipotesi di accordo 2016 non può essere emesso il Bando PEO 2016, che dovrà essere approvato nella seduta del prossimo Consiglio di Amministrazione prevista per il 25 maggio 2016**, per i fatti sopra rappresentati, auspicando un'interlocuzione immediata tra l'Amministrazione e il MEF per una soluzione positiva della PEO 2015, sigliamo l'ipotesi di accordo confermando la riserva e rinviando, in sede di stipula del Contratto Integrativo 2016, l'adesione o meno alla sua sottoscrizione.

Le Delegazione UIL RUA e CISAL

CISAL UNIVERSITA'

F.to

UIL RUA

Giuseppe D'Anna

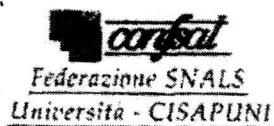
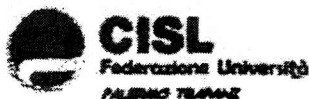
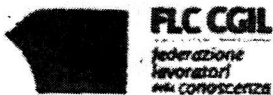
Luigi Di Piazza

Paolo Corrao

Marco Rosolino Chifari

Vito Marcianò

Mario Gagliano



**Dichiarazione da allegare all'Ipotesi di Accordo relativo alla
determinazione del Fondo C.C.I. 2015 e 2016.
Seduta di contrattazione del 19 aprile 2016.**

In merito alla PEO con decorrenza 1/1/2015, resta inteso che quanto in precedenza definito non vincola i singoli lavoratori, i quali potranno a loro giudizio attivare le tutele più idonee rispetto alle determinazioni PEO dell'Università di Palermo

Palermo, 27/05/2016

F.to
FLC CGIL
M.Allotta

F.to
CISL Università
G.M. Ippolito

F.to
CONFSAL SNAL CISAPUNI
G.Madonia Ferraro